



Direzione contenuti audiovisivi

Prot. n. DDA/0002951 del 24 novembre 2020

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/3163, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1362/DDA/LC).

Con l'istanza DDA/3163, pervenuta in data 19 novembre 2020 (prot. n. DDA/0002877), è stata segnalata dall'AIE (Associazione Italiana Editori), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società editrici Giunti Editore S.p.a. (Bompiani), Giulio Einaudi Editore S.p.a., Hoepli S.p.a. e Il Mulino S.p.a., la presenza, sul sito *internet* <https://kupdf.net/>, di opere letterarie in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le opere sono pubblicate alle pagine di seguito riportate:

- *Saper vedere il cinema*
<omissis>

- *Storia delle terre e dei luoghi leggendari*
<omissis>

- *Come si fa una tesi di laurea*
<omissis>

- *L'ora di lezione*
<omissis>

- *La grammatica della musica*
<omissis>

- *Analisi tecnica dei mercati finanziari*
<omissis>

- *Sistemi e reti 1*
<omissis>

- *Trading meccanico*
<omissis>

- *Programmazione C++ moderna*
<omissis>

- *L'italiano contemporaneo*
<omissis>

- *Statistica per la psicologia vol.2*

<omissis>

- *Antropologia culturale*

<omissis>

- *La nazionalizzazione delle masse*

<omissis>

L'istante dichiara, altresì, che: “*Il sito <https://kupdf.net/> ospita diverse centinaia di file che riproducono opere italiane protette dal diritto d'autore. Non risponde alle richieste di rimozione presentate tramite il form messo a disposizione a <https://kupdf.net/contact> o tramite contatto diretto all'indirizzo contact@kupdf.net”.*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza e della relativa documentazione allegata, emerge che sono effettivamente presenti, alle pagine *internet* suddette, riproduzioni delle opere di carattere letterario sopra riportate, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 1), 12, 13, 16, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito internet oggetto dell'istanza, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica contact@kupdf.net, risulta verosimilmente registrato dalla società NameSilo LLC, contattabile all'indirizzo e-mail abuse@namesilo.com, per conto della Privacy Guardian, società specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento dei dati dell'utente, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica pw-232503eb3def23cb44ae89432fad7fc6@privacyguardian.org;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di *hosting* in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di *hosting* sono forniti dalla società Ovh Hosting Inc, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@ovh.ca.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito internet da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Luisa Chiellino, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/3163**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*) del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **7 dicembre 2020**.

Come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore